

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro della presentazione di detto rendiconto, che sarà stampato e distribuito.

RELAZIONI SUI PROGETTI DI LEGGE: 1° PER LA COSTRUZIONE DI UN PORTO NELLO STAGNO DI TORTOLI; 2° PER LA RIESPORTAZIONE DELLE MERCI AI DEPOSITI DOGANALI DI NAPOLI E PALERMO.

SUSANI, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge, relativo alla costruzione di un porto nello stagno di Tortoli.

PRESIDENTE. Sarà stampata e distribuita.

PANTALEONI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione incaricata dell'esame

del progetto di legge sulla facoltà della riesportazione ai depositi doganali di Napoli e di Palermo.

PRESIDENTE. Sarà stampata e distribuita.

L'ordine del giorno per la tornata di domani è lo stesso di quest'oggi.

La seduta è levata alle ore 12 1/2.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Seguito della discussione sul progetto di legge relativo ad un prestito di 500 milioni di lire;

Discussione dei progetti di legge:

2° Convenzione per la costruzione di un tronco di ferrovia da Vigevano a Milano;

3° Rimborso di parte d'interessi sui mutui dei comuni colla Cassa dei depositi e prestiti per le requisizioni austriache nel 1859.

TORNATA DEL 28 GIUGNO 1861

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATTAZZI.

SOMMARIO. *Omaggio — Annunzio di funzione, e invito. — Presentazione di un progetto di legge del deputato Mandò-Albanese per perequazione d'imposte sui beni rurali nelle antiche provincie. — Seguito della discussione del disegno di legge per un prestito di 500 milioni di lire — Discorso del deputato Crispi in merito del progetto, e intorno alle cose finanziarie della Sicilia. — Relazione sul disegno di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci 1861 — Proposta di pronta discussione, del ministro per le finanze e del deputato Massari — Parlano i deputati Schiavoni, De Blasiis, Persico, Alfieri e Pasini — Si delibera una seduta straordinaria per domani. — Relazione sul disegno di legge per nuova proroga dei termini per le iscrizioni e trascrizioni delle enfiteusi. — Discorso del ministro Cordova, in risposta al deputato Crispi, sulle spese dell'amministrazione siciliana, ed in difesa del prestito — Discorso del deputato Petruccelli — Presentazione di un disegno di legge del ministro per l'interno, per aggregazione di territori ai comuni di Volta, di Castelluccio e di Marcarìa — Relazione sui disegni di legge per riordinamento della società delle ferrovie romane e per concessione della ferrovia da Ravenna a Bologna-Ancona.*

La seduta è aperta alle ore 7 1/2 antimeridiane.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che è approvato.

Espongono, in seguito, il seguente sunto di petizioni:

7448. Jaccinto Raffaele, da Napoli, destituito dal cessato Governo dall'impiego che copriva nei dazi di consumo, domanda di essere collocato in qualità di conduttore presso la amministrazione delle nuove strade ferrate.

7449. Morbilli-Sannita Federico, da Napoli, chiede siano presi in considerazione i quindici anni di servizio da lui prestati come magazzinoiere del bollo, la sua destituzione nel 1849, il carcere sofferto, l'aver preso parte ai fatti d'arme dell'esercito meridionale, e gli venga accordato l'impiego di verificatore del registro e bollo, oppure di controllore delle contribuzioni o delle dogane.

7450. 20 cittadini di Casacalenda, provincia di Molise, domandano che nella revisione del Codice Albertino, mentre si provvederà al matrimonio civile, per chi non divide le loro convinzioni sia mantenuta la validità civile anche del matrimonio contratto colle forme religiose.

7451. Alcuni coloni di San Martino, provincia di Molise, fanno istanza affinché i terreni siti nella regione Sanione, presentemente feudali, vengano nuovamente dichiarati demaniali, e ripartiti, mediante censo, ai cittadini di detto comune.

7452. La Giunta comunale di Larino, provincia di Molise, esterna il suo avviso intorno al percorso della strada ferrata da costruirsi, indicando i comuni che dovrebbe percorrere da Foggia a Termoli.

7453. Vari cittadini lombardi, aventi interesse al pronto